

Lo SNALS CONFISAL

denuncia

1. la cancellazione delle anzianità di servizio dei prossimi 3 anni.

Si colpisce così soltanto questa tipologia di personale, che fruisce di una progressione economica per anzianità, sia sul piano retributivo immediato sia sul piano previdenziale (pensione e buonuscita).

2. il blocco dei contratti e delle retribuzioni.

Una penalizzazione aggiuntiva rispetto a quella che colpisce tutto il pubblico impiego; ingiusta verso i dipendenti pubblici di scuola, università e ricerca, che sono da considerare un settore di investimento produttivo per il Paese.

3. l'intervento sui trattamenti di fine rapporto.

Il datore di lavoro "Stato" decide di rateizzare il pagamento di somme che dovrebbero essere via via accantonate per il lavoratore e, quindi, immediatamente e integralmente disponibili per l'erogazione al momento del collocamento a riposo.

reagisce

di fronte a scelte che non paiono del tutto ispirate a principi di giustizia ed equità

proclama

l'immediato stato di agitazione e la mobilitazione della categoria con l'adozione di opportune iniziative.

auspica

che questo avvenga di concerto con le altre OO.SS. che si pongono in termini costruttivi di fronte ai problemi e non di opposizione ideologica e strumentale.

E' ancora possibile cambiare!

La sola protesta di piazza non è sufficiente. Serve un tavolo di trattativa per modificare le norme ingiuste durante l'iter parlamentare.

**SOSTIENI L'AZIONE DEL SINDACATO
ANCHE CON IDEE, SUGGERIMENTI, PROPOSTE**

Da esporre all'albo della scuola ai sensi di legge